

LA RACCOLTA DEL PARTITO RADICALE

# Referendum giustizia: ai banchetti 1.275 firme

Sono 1.275 le persone che, fermandosi ai gazebo organizzati a Trieste dal Partito radicale, hanno sottoscritto i sei quesiti per il referendum utile a una riforma della giustizia che Marco Gentili, componente del Consiglio generale del Pr, in una conferenza stampa ieri ha definito «urgente, necessaria, indispensabile». A contribuire in maniera significativa alla raccolta firme è stata la Lega (depositaria in Cassazione con il Pr dei sei quesiti referendari) che in regione ha raccolto l'adesione di ulteriori 10 mila persone.

A queste firme se ne aggiungono altre grazie all'impegno di Fdi, Fi e Iv. I 37 punti di raccolta dei radicali hanno consentito di recuperare 3.300 euro di contributi per il partito. «Alla fine della raccolta puntiamo ad organizzare dei dibattiti, dei confronti tra persone con pareri diversi sul tema giustizia – ha anticipato Gentili rivolgendo un appello anche al mondo dell'informazione – perché riteniamo sia l'unico modo per far comprendere bene l'argomento». La militante storica dei radicali, Patrizia Giacone, presente a molti dei punti di raccolta, ha riferito di aver percepito «chiari e evidenti segni di malessere tra le persone che sono venute a firmare, spesso vittime della giustizia con inevitabili tragedie personali». Irene Testa, tesoriere del Pr e del Comitato promotore del referendum, ha sottoli-



L'incontro del Partito radicale

neato come «forse il referendum non servirà a ripristinare la giustizia italiana, ma porrà una base importante per legiferare». I 6 quesiti vanno a toccare punti essenziali dell'ordinamento attuale: dalla riforma del Consiglio superiore della magistratura alla responsabilità diretta della magistratura, dall'equa valutazione dei magistrati alla separazione delle loro carriere, dai limiti agli abusi della custodia cautelare all'abolizione del decreto Severino. Il prossimo punto di raccolta firme del Pr è organizzato per domani, dalle 16 alle 19 in piazza San Giovanni. La raccolta firme prosegue fino al 31 ottobre anche online alla pagina <https://raccoltafirme.cloud/app/user.html?codice=GIUSTIZIA>. —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA